

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2021

	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE		
<i>ATTIVO</i>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	0	0
- Non richiamati	0	0
Totale (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.000	15.084
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	110.770	99.337
7) Altre	30.537.234	32.446.906
	30.696.004	32.561.327
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinario	3.095	13.073
3) Attrezzature industriali e commerciali	139.316	173.508
4) Altri beni	616.394	708.436
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	133.275	0
	892.080	895.017
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	770.639	769.003
4) Azioni proprie	0	0
	770.639	769.003
Totale immobilizzazioni (B)	32.358.723	34.225.347
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	0	0
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
- entro esercizio successivo	464.618	230.411

- oltre esercizio successivo	0	0	0
2) Verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	0	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0	0
3) Verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	0	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0	0
4) Verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	0	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0	0
4 bis) Crediti tributari			
- entro esercizio successivo	168.543	282.052	
- oltre esercizio successivo	0	0	
4 ter) Imposte anticipate			
- entro esercizio successivo	0	0	
- oltre esercizio successivo	0	0	
5) Verso altri:			
- entro esercizio successivo	2.991.022	3.779.460	
- oltre esercizio successivo	0	0	
		3.624.183	4.291.923
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
4) Altre partecipazioni	0	0	
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0	
6) Altri titoli	557.355	1.050.894	
		557.355	1.050.894
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	7.379.921	6.462.156	
2) Assegni	0	0	
3) Danaro e valori in cassa	1.740	1.640	
		7.381.661	6.463.796
Totale attivo circolante (C)		11.563.199	11.806.613
D) RATEI E RISCONTI			
- Disaggio su prestiti	0	0	
- Vari	68.816	63.384	
Totale ratei e risconti (D)		68.816	63.384
TOTALE ATTIVO		43.990.738	46.095.344

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2021

	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE		
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per SICUREZZA	27.948	50.000
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	426.037	427.657
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per OPEN DATA	-	58.541
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	1.479.567	1.408.141
- Fondo di dotazione disponibile	6.638.671	5.843.671
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	3.141.329	3.399.806
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	5.966.729	6.457.685
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	4.268.927	4.620.184
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	14.639.365	15.843.928
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	1.903.499	2.060.123
- Riserva conversione euro	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	39.242.071	40.919.736
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	18.615	18.615
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	18.615	18.615
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	743.256	648.156
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	893	1.170
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
6) Acconti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
- entro esercizio successivo	1.898.259	1.290.837
- oltre esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:		

- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:		
- entro esercizio successivo	109.842	168.702
- oltre esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
- entro esercizio successivo	185.575	233.841
- oltre esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:		
- entro esercizio successivo	659.980	1.556.730
- oltre esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	2.854.549	3.251.280
E) RATEI E RISCONTI		
- Aggio su prestiti	0	0
- Vari	1.132.247	1.257.557
Totale ratei e risconti (E)	1.132.247	1.257.557
Totale passivo	4.748.667	5.175.608
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	43.990.738	46.095.344
CONTI D' ORDINE		
- Beni di terzi	0	0
- Impegni verso terzi per operazioni pronti contro termine	0	0
- Fidejussioni prestate	0	0
- Impegni dei Soci Fondatori	0	0
Totale	0	0

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

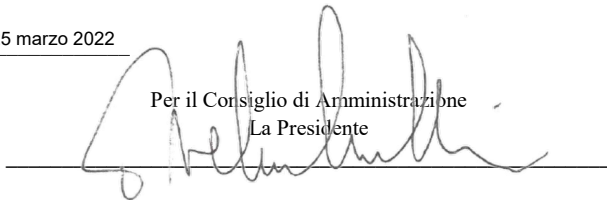
BILANCIO AL 31.12.2021

	31/12/2021	31/12/2020
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.705.664	1.977.811
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondo di scopo per progetti specifici)	215.303	225.060
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	490.956	491.332
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	258.476	258.674
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	351.257	351.526
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	156.624	156.744
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.204.561	1.205.484
- vari	3.669.862	4.868.855
- erogazione Fondatore in conto esercizio	41.264	93.674
	6.388.303	7.651.350
Totale valore della produzione (A)	10.093.967	9.629.161
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.267	99.935
7) Per servizi	3.736.757	2.925.908
8) Per godimento di beni di terzi	149.765	142.799
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.826.103	1.352.785
b) oneri sociali	495.327	398.870
c) trattamento di fine rapporto	152.454	137.758
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	58.694	45.989
	2.532.578	1.935.402
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.354.390	2.344.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	331.212	329.909
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	2.685.602	2.674.306
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	204.515	1.292.408
14) Oneri diversi di gestione	714.933	574.209
Totale costi della produzione (B)	10.126.417	9.644.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-32.450	-15.806
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	9.713	9.666
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	16.040	5.931
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0

- altri	39	161	
		25.792	15.758
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate		0	
- da imprese collegate	0	0	
- da controllanti	0	0	
- altri	248	129	
17 bis) Utile e perdite su cambi			
- utili su cambi		177	
- perdite su cambi	837		
		1.085	48
Totale proventi e oneri finanziari (C)		24.707	15.806
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
- di partecipazioni	0	0	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.635	0	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.377	0	
	8.013	0	0
19) Svalutazioni:			
- di partecipazioni	0	0	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	270	0	
	270	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		7.743	0
Risultato prima delle imposte		0	0
20) Imposte sul reddito dell' esercizio		0	0
- correnti	0	0	
- differite	0	0	
- anticipate	0	0	
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		0	0

Torino, 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede Legale in Torino - Via Accademia delle Scienze n. 6

C.F. n. 97656000011

Fondo di dotazione Euro 750.000 (interamente versato).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021**ATTIVITÀ SVOLTA**

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, si rimanda a quanto espresso nel documento “Rendiconto al 31 dicembre 2021 - Relazione sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, interpretata ed ulteriormente integrata dai principi contabili emanati nel dicembre 2016 (ed emendati nel dicembre 2017 e nel gennaio 2018) dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (“CNDCEC”) e dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139. In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- d) non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Si ricorda, infine, che il citato D.Lgs. n. 139/2015, che è intervenuto sugli artt. 2424 e 2525 del codice civile, ha inoltre modificato gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e, se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento

alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione in altre voci. In particolare, le suddette voci includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunzionalizzazione ed ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino. Più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione già ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	7,5% - 15%
Mobili	6% - 12%
Telefonia mobile	10% - 20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10% - 20%
Allestimenti/percorsi espositivi museali	6% - 12%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	7,5% - 15%
Altri beni materiali	10% - 20%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	15% - 30%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è stato aggiornato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, il Principio contabile nazionale OIC 20 - Titoli di debito ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice civile "*le immobilizzazioni [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*"; infatti, è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora l'adozione del nuovo metodo non determini effetti rilevanti tali da incidere sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario

criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-*bis*, comma 6, del codice civile.

Titoli

L'art. 2426, comma 1, del codice civile stabilisce che:

- le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato (ove le caratteristiche del titolo lo consentano) (n. 1);
- l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il n. 1 deve essere iscritta a tale minore valore (n. 3).

Ai sensi dell'art. 2426, comma, 1 n. 9 del codice civile, *“i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto (...) calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore”*. Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono stati valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9, del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "Erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, *"La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit"*, redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Contributi in conto esercizio

I contributi in corso esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli e indicati distintamente in una apposita sottovoce, a norma dell'art. 2425 del codice civile, della voce A5 *"Altri ricavi e proventi"* del Conto Economico della Fondazione. Come indicato dal principio contabile OIC n. 12 *"Composizione e schemi del bilancio"*, i suddetti contributi hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie (diverse da quella finanziaria) o di riduzione dei relativi costi ed oneri.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono erogati per favorire il generico potenziamento della struttura patrimoniale ovvero per permettere la copertura delle perdite di esercizio, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere dell'effettuazione di uno specifico investimento in beni strumentali. La rilevazione di tali contributi avviene nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il relativo riconoscimento degli stessi siano state soddisfatte. Pertanto, i contributi in conto capitale vengono rilevati come componente reddituale positivo (anticipato) tra la voce A5 *"Altri ricavi e proventi"* del Conto Economico della Fondazione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica contabile

dei risconti passivi.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-*bis*, comma 2 del codice civile). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-*bis*) denominata "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-*bis*).

Imposte

L'esercizio 2021 rappresenta per la Fondazione il settimo esercizio consecutivo in cui si consuntiva un avanzo di gestione.

In applicazione delle norme tributarie, risulta che la Fondazione svolga come attività prevalente quella commerciale, ciò nonostante, la Fondazione non muta la sua qualifica, ai fini societari, di ente senza scopo di lucro. In considerazione di tali elementi, il calcolo delle imposte correnti d'esercizio (IRES e IRAP), per il settimo anno consecutivo, è avvenuto applicando le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali", di cui agli artt. 81 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera c), del D.Lgs. n. 139/2015, ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE**B) Immobilizzazioni**

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2021, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2021, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2021 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2021
Diritti brevetti industr. e utilizzo opere dell'ingegno	632	51.842	-	-	(17.911)	34.563
Marchi	14.452	-	-	-	(1.015)	13.437
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.084	51.842	-	-	(18.926)	48.000
Altre imm. in corso	99.337	88.050	-	(76.617)	-	110.770
Immobilizzazioni in corso ed acconti	99.337	88.050	-	(76.617)	-	110.770
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	32.446.906	366.745	-	-	(2.331.248)	30.482.404
Software prodotto intern. non tutelato	-	59.046	-	-	(4.216)	54.830
Altre immobilizzazioni immateriali	32.446.906	425.791	-	-	(2.335.464)	30.537.234
Totali	32.561.327	565.683	-	(76.617)	(2.354.390)	30.696.004

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Fondazione per: (i) lo sviluppo e la progettazione del nuovo sito web, (ii) la realizzazione di infrastrutture tecnologiche Captive Portal, e (iii) le licenze per l'acquisto di nuovi software.

Gli incrementi del 2021 si riferiscono principalmente allo sviluppo di una nuova *web-app* chiamata "Easyguide" realizzata per sostituire le audioguide e alla realizzazione di un sito *web* di *e-commerce* funzionale all'effettuazione di vendite di servizi sul web.

I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione dello stesso, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto e dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e alle spese sostenute per la sua registrazione.

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di riammodernamento del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione delle attività di cantiere di tutte le fasi del progetto ultimate sino all'esercizio 2021 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale - per le quali la Fondazione è stata costituita - le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici. In via residuale, alcune spese incrementative su beni di terzi vengono ammortizzate in un periodo inferiore, dai due ai quattro anni, in considerazione della ridotta utilità

futura di tali spese.

Le spese sostenute nel 2021 si riferiscono ai costi per i lavori di rifunzionalizzazione, ristrutturazione, ammodernamento, e risanamento strutturale dell'area denominata "Sala della Vita" destinata ad accogliere il nuovo allestimento espositivo museale e alla realizzazione in opera di una Teca completa di impianti fluidi meccanici.

La voce "Software prodotto internamente non tutelato" accoglie principalmente la realizzazione del database "Papiri" e la realizzazione dell'archivio fotografico storico costituito da circa 45.000 immagini, 15.000 diapositive e 4.500 stampe otto/novecentesche consultabile attraverso il sito *web* dedicato.

Nelle immobilizzazioni in corso risultano iscritti anche i costi sostenuti in relazione al progetto di rifunzionalizzazione del Museo e relativi ad altre attività di progetti non ancora ultimate. Nel corso dell'esercizio 2021 tale voce dell'attivo immobilizzato si è decrementata per complessivi Euro 76.617 per il completamento dei seguenti progetti che sono dunque stati classificati nelle relative categorie di appartenenza:

- "Database Papiri" per un ammontare di Euro 46.046, classificato nella categoria "Software prodotto internamente non tutelato";
- progetto multimediale e produzione video destinati all'area museale "Sala della Vita" per un ammontare di Euro 21.000, classificati fra gli oneri pluriennali;
- completamento e realizzazione di nuove alimentazioni e corpi illuminanti all'interno dell'area museale "Sala della Vita" per un ammontare di Euro 9.571, classificati fra le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi;

L'incremento delle immobilizzazioni in corso, pari a complessivi Euro 88.050, è riferito allo sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo "SIME".

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Consistenza 31/12/2021	Consistenza 31/12/2020	Variazione
Database Papiri	12.704	46.454	(33.750)
Realizzazione FE gestione dati Museo Egizio, MuseumPlus e collezione online	-	12.296	(12.296)
Progetto multimediale e produzione video destinati alla Sala della Vita	-	21.000	(21.000)
Esecuzione programma di ricerca: SiME	98.066	10.016	88.050
Realizzazione di nuove opere nell'area museale	-	9.571	(9.571)
Totale	110.770	99.337	11.433

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2021
Impianto di allarme	13.073	-	-	(4.668)	(5.310)	3.095
Impianti e macchinari	13.073	-	-	(4.668)	(5.310)	3.095
Attrezzatura specifica	3.129	-	-	-	(2.085)	1.044
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	-	7.036	-	-	(7.036)	-
Attrezzatura/apparecchiatura varia	170.379	-	-	-	(32.106)	138.274
Attrezzature industriali e commerciali	173.508	7.036	-	-	(41.228)	139.316
Mobili e arredi	218.646	11.677	-	-	(101.682)	128.642
Macchine elettr. ufficio	104.325	5.309	-	-	(50.372)	59.262
Telefonia mobile < 516 euro	3.573	-	-	-	(1.669)	1.904
Altri beni materiali	14.469	16.347	-	-	(5.069)	25.747
Allestimenti/percorsi museali	367.423	74.168	-	-	(125.881)	315.710
Altri beni materiali presso terzi	-	85.130	-	-	-	85.130
Altri beni materiali	708.436	192.631	-	-	(284.674)	616.394
Immobilizzazioni materiali in corso	-	133.275	-	-	-	133.275
Totali	895.017	332.942	-	(4.668)	(331.212)	892.080

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione.

La voce "Altri beni materiali presso terzi" accoglie i costi sostenuti dalla Fondazione in relazione al progetto di rifunzionalizzazione e ristrutturazione del Museo Egizio del Cairo (c.d. "Progetto *Grant* Egitto"), con particolare riferimento all'attività di realizzazione di vetrine espositive.

Nelle immobilizzazioni in corso risultano iscritti i costi sostenuti per il rifacimento, produzione di nuove vetrine in relazione al progetto suddetto (c.d. "Progetto *Grant* Egitto") e relativi ad attività non ancora ultimate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 770.639 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, costituenti il fondo di dotazione vincolato. I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto salvo perdite durevoli di valore.

Nel 2018 si era proceduto ad effettuare una svalutazione di alcuni titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, laddove il valore di iscrizione risultava superiore al valore di mercato al 31/12/2018. Alla data di chiusura del presente Bilancio, in base a quanto stabilito dall'OIC 20 e dall'art. 2426, comma 1, n. 3) del codice civile, laddove i titoli presentavano un valore di mercato superiore al loro valore di iscrizione iniziale, si è provveduto ad effettuare il ripristino del relativo valore, essendo venuta meno la ragione che aveva indotto

l'organo amministrativo a svalutare in precedenza i titoli immobilizzati. Tale voce, pertanto, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.635.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Acquisizioni	Rimborsi	Svalutazioni	Ripristino di valorie	Consistenza 31/12/2021
B. III Altri titoli	769.003	-	-	-	1.635	770.639

Al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Valore al 31/12/2020	Valore di mercato 31/12/2021	Svalutazione	Ripristino di valore	Valore al 31/12/2021
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.000	15.050	-	-	15.000
BTP 01GN25	Euro	149.883	156.875	-	-	149.883
BTP 15ST22	Euro	200.000	202.590	-	-	200.000
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563	105.445	-	-	99.563
BTP 01GN25	Euro	135.000	141.185	-	1.435	136.435
BTP IT 20 AP23	Euro	17.000	17.569	-	201	17.201
BTP 15MZ23	Euro	152.557	157.514	-	-	152.557
Totale	Euro	769.003	796.229	-	1.636	770.639

C) Attivo circolante

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2021, importi per un totale complessivo di Euro 3.624.183, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

Crediti verso clienti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	443.580	6.588	-	14.450	464.618
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	443.580	6.588	-	14.450	464.618

L'importo iscritto in tale voce è costituito da: fatture da emettere a clienti terzi, per Euro 208.590; crediti verso Ass. Torino città capitale europea, per Euro 25.534; crediti verso Isola di Ariel Società Cooperativa Sociale, per Euro 30.231; crediti verso Star Srl, per Euro 73.200; crediti verso Turismo Torino e Provincia S.C.R.L. per Euro 58.180; e altri crediti di importo residuo per Euro 68.883.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 168.543, accoglie:

- il credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali spettante ai sensi della L. n.160/2019 e della L. n. 178/2020 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 25.551;
- il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro di cui all'art. 125 del D.L. n. 34/2020 per Euro 2.198;
- il credito IVA derivante dall'applicazione del pro-rata per Euro 107.461;
- altri crediti di importo residuo per Euro 33.333.

Crediti verso altri

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	2.472.301	513.159	3.713	1.849	2.991.022
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	2.472.301	513.159	3.713	1.849	2.991.022

La voce è composta, per Euro 535.000, da crediti residui verso i Soci Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Comune di Torino	6286/2021	15/12/2021	250.000
Regione Piemonte	221/A2002C/2021	28/09/2021	170.000
Compagnia San Paolo	2021.AAI885.U962	08/03/2021	40.000
Fondazione CRT	2021.AI153.U213	13/05/2021	75.000
Totale			535.000

Nei crediti verso altri sono, inoltre, ricompresi:

- anticipi a fornitori per Euro 91.389;
 - l'importo pari ad Euro 343.866 relativo all'ammontare del contributo europeo, *Grant for transformation of Egyptian Museum*, non ancora erogato, di cui meglio si dirà in seguito nell'apposito paragrafo;
 - la quota di contributo non ancora erogata attribuito alla Fondazione da Intesa Sanpaolo S.p.A, sulla base dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 03/10/2019, relativo al progetto sviluppo e *fundraising*, pari ad Euro 135.000;
 - la quota non ancora erogata del contributo europeo volto a finanziare l'accordo di partenariato fra la Fondazione e l'Università della California Los Angeles (UCLA), pari ad Euro 87.851;
 - altri contributi per progetti specifici pari ad Euro 100.000;
 - crediti verso terzi per contributi in conto capitale per Euro 23.990;
 - l'importo pari ad Euro 1.575.816 relativo a crediti verso concessionarie per convenzioni su

- biglietteria;
- crediti verso INPS per Euro 74.072;
 - altri crediti verso terzi per Euro 24.034.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 557.355, si riferisce interamente ad investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli, effettuati nell'esercizio. Nel dettaglio:

Descrizione	Valuta	Valore al 31/12/2020	Valore di mercato 31/12/2021	Svalutazione	Ripristino di valore	Valore di Rimborso	Storno valore di acquisto	Valore al 31/12/2021
BTP IT 20 AP23	Euro	100.000	103.349	-	1.200			101.200
BTP IT 20 AP23	Euro	20.000	20.670	-	236			20.236
BTP IT 20 AP23	Euro	263.000	271.809	-	3.182			266.182
BTP 01 GN 21	Euro	394.646		-	-	(400.000)	(394.646)	-
ETF DB X TRACK	Euro	57.599	57.329	(270)	-			57.329
ETF ISHARES III	Euro	65.648	66.688	-	862			66.510
BTP 01 AG 27	Euro	45.000	48.776	-	898			45.898
BTP 01 NV 21	Euro	105.000		-	-	(105.000)	(105.000)	-
Totale	Euro	1.050.894	568.622	(270)	6.377	(505.000)	(499.646)	557.355

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile. A tal riguardo, nel 2018 si era proceduto alla svalutazione di tutti i titoli iscritti nell'attivo circolante, in quanto il loro valore di mercato al 31/12/2018 risultava inferiore al valore di iscrizione.

Alla data di chiusura del presente esercizio, dal confronto fra i valori di iscrizione e i valori di mercato è emersa la necessità, in base a quanto stabilito dall'OIC 20 e dall'art. 2426 del codice civile, di effettuare una svalutazione pari ad Euro 270 e un ripristino del valore di alcuni dei titoli, per i quali si era provveduto ad effettuare la svalutazione nel 2018, per un importo complessivo pari ad Euro 6.377.

Si segnala, inoltre, che, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati rimborsati due titoli il cui valore di iscrizione complessivo era pari ad Euro 499.646.

La voce "Altri titoli", pertanto, risulta complessivamente decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 493.539.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa

della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 7.381.661, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 7.379.921, e cassa e contanti, pari ad Euro 1.740.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 68.816, si riferisce a: ratei attivi su cedole in corso di maturazione per Euro 2.421; ratei attivi su interessi attivi su depositi vincolati, per Euro 398; ratei attivi diversi, per Euro 1.072; risconti attivi su assicurazioni, per Euro 31.591; risconti attivi su canoni per Euro 992; risconti attivi su affitti, per Euro 3.032 e risconti diversi per Euro 29.310.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 6.638.671 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito, ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti *no profit*; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, a partire da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 3.141.329, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 5.966.729, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 4.268.927, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte; per Euro 14.639.365, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo e per Euro 1.903.499, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto Fondo Vincolato, Fondo Disponibile e Fondo Ristrutturazione, con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondo di Ristrutturazione					Totale
			Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Città Metropolitana di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	
Apertura di esercizio	750.000	5.843.671	3.399.806	6.457.685	2.060.123	4.620.184	15.843.928	38.975.397
Risultato della gestione	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporti	-	795.000	-	-	-	-	-	795.000
Decrementi	-	-	(258.476)	(490.956)	(156.624)	(351.257)	(1.204.561)	(2.461.874)
Variazioni di vincolo	-	-	-	-	-	-	-	-
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	6.638.671	3.141.329	5.966.729	1.903.499	4.268.927	14.639.365	37.308.523

Fondo di dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia di San Paolo prot. n. 2021.AAI885.U962 dell'8 marzo 2021 che ha comunicato l'erogazione di Euro 200.000;
- ii) Delibera della Cassa di Risparmio di Torino prot. AI153.U213 del 13 maggio 2021 che ha comunicato l'erogazione di Euro 175.000;
- iii) Delibera della Giunta Regionale del Piemonte prot. n. 221/A2002C/2021 del 28 settembre 2021 che ha comunicato l'erogazione di Euro 170.000;
- iv) Delibera della Giunta Comunale di Torino prot. n. 6286/2021 del 15 dicembre 2021 che ha comunicato l'erogazione di Euro 250.000;

Fondo di Ristrutturazione

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il rilascio a copertura della quota di ammortamento di competenza 2021 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio d'esercizio.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
Spese incrementative e per migliorie su beni di terzi	2.261.681
Allestimenti provvisori	121.431
Mobili e arredi	78.762
Totale	2.461.874

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 del nuovo Statuto, “*non ha fini di lucro e non distribuisce utili*”, provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della “*...valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione.*”.

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (ovvero l'eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precipue previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 3 dello Statuto “*... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie*”.

Nell'esercizio 2020, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammontava ad Euro 1.944.339. A seguito dell'accantonamento dell'avanzo di gestione 2021, pari ad Euro 204.515, ed agli utilizzi dell'anno di Euro 215.302, tale Fondo a fine esercizio risulta pari ad Euro 1.933.552 e di seguito vengono riportate e analiticamente dettagliate le sue movimentazioni:

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza 31/12/2021
<i>Fondo di scopo - avanzo di gestione:</i>				
Fondo open-data per la digitalizzazione degli archivi e campagna fotografica di tutti i reperti museali	€ 58.541,00	€ 58.541,00	-	-
Fondo vincolato per TORINO-2024	€ 1.408.141,00	€ 133.089,00	€ 204.515,00	€ 1.479.567,00
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	€ 427.657,00	€ 1.620,00	-	€ 426.037,00
Fondo vincolato per la sicurezza	€ 50.000,00	€ 22.052,00		€ 27.948,00
TOTALE	€ 1.944.339,00	€ 215.302,00	€ 204.515,00	€ 1.933.552,00

Fondo Open data

Tale fondo è stato istituito con l'obiettivo di digitalizzare la collezione museale dell'Ente al fine di poter consentire la visione a tutti tramite un apposito canale online e permettere la diffusione della conoscenza della collezione in un regime di assoluta apertura.

Fondo Torino 2024

In considerazione del fatto che il 2024 rappresenta per il Museo Egizio la data in cui festeggerà il proprio bicentenario, si è ritenuto necessario provvedere, con le dovute tempistiche, a preparare una serie di iniziative, tra cui: (i) pubblicazioni, (ii) organizzazioni di simposi, (iii) conferenze internazionali, e (iv) il ripensamento degli spazi espositivi, al fine di sviluppare i contenuti connessi a questo evento per espandere quanto più la conoscenza della cultura materiale archeologica dell'Egitto.

Fondo Galleria dei Re

Tale stanziamento è stato previsto dall'Organo Amministrativo della Fondazione nell'ottica di riallestire temporaneamente, secondo una specifica sequenza cronologica e scientifica, questa struttura risalente ormai al 2006.

Fondo Sicurezza

Il fondo sicurezza è diventato indispensabile considerando gli ingenti investimenti che il Museo Egizio deve effettuare al fine di controllare gli accessi in aree sensibili, salvaguardare la sicurezza di uffici e sala regia, e definire procedure specifiche per gli accessi ai depositi, considerando l'espansione – in termini di spazi e di visitatori - che il Museo ha avuto negli ultimi anni, in particolare a seguito della ristrutturazione conclusa nel 2015.

B) Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri stanziati in precedenti esercizi non hanno subito, nel corso dell'esercizio 2021, alcuna movimentazione. Il fondo per oneri futuri non ha subito variazione e pertanto risulta pari ad Euro 18.615.

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2021 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2021
F.do TFR dirigenti	148.953	23.182	-	172.135
F.do TFR dipendenti	488.234	107.900	44.033	552.100
F.do TFR apprendisti	10.970	8.051		19.020
Totale	648.156	139.133	44.033	743.256

D) DebitiDebiti verso Banche

L'importo complessivo di Euro 893 si riferisce ad importi da corrispondere alla Banca da parte della Fondazione entro l'esercizio successivo per spese bancarie e imposte di bollo sui depositi titoli.

Debiti verso fornitori

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	1.861.496	21.967	3.087	11.709	1.898.259
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	1.861.496	21.967	3.087	11.709	1.898.259

La voce si compone per Euro 831.417 da fatture da ricevere, di seguito dettagliate:

Descrizione	Importo
Oneri concessione carte abbonamenti, servizi prenotazione, maschere, oneri biglietteria, servizi multimediali, presidio ingressi	503.851
Vigilanza	151.936
Energia elettrica e Riscaldamento	45.672
Consulenze	13.437
Pulizie	19.342
Pubblicità	17.225
Spese legali	26.723
Revisori	5.102
Manutenzioni	12.115
Acqua	336
Lavoro interinale	16.500
Altre	19.178
Totale	831.417

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 109.842 è composto per Euro 57.172 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 3.694 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori parasubordinati; per Euro 1.417 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi; per Euro 3.435 dal debito verso l'Erario per imposte sostitutive su TFR; per Euro 1.060 ad altri tributi. In aggiunta, i debiti tributari accolgono l'IVA dovuta, per un importo pari ad Euro

43.065.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 185.575 si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	407.203	159.348	93.429	-	659.980
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	407.203	159.348	93.429	-	659.980

La voce si compone principalmente di debiti verso il personale per le retribuzioni non ancora pagate al 31/12/2021 (Euro 355.135) e per Euro 217.976 al debito nei confronti degli altri quattro musei (*Musée du Louvre, British Museum, Stiftung Preussischer Kulturbesitz, Rijksmuseum van Oudheden*) coinvolti nel progetto "EU Grant for transformation of Egyptian Museum".

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 1.132.247, si riferisce per Euro 1.117.289 a risconti passivi e per Euro 14.957 a ratei passivi.

I risconti passivi sono riferibili, prevalentemente, alle quote dei vari contributi percepiti dalla Fondazione e di competenza di futuri esercizi (Euro 936.107).

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni e le garanzie in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) **Euro 31.352** relativi a Beni di terzi, di cui **Euro 1** per indicare "simbolicamente" l'ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente, infatti, che in data 19 dicembre 2005 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l'uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale presente nel Museo, ivi compreso l'immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale dei detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; **Euro 2.750** relativi a due defibrillatori semiautomatici donati, rispettivamente, dall'Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; **Euro 600** relativi alla stampa originale del ritratto di Bernardino Drovetti donata da un privato; **Euro 15.000** relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici donati dalla Telecom Italia S.p.A.; **Euro 10.000** relativi a 442 volumi, 12 fascicoli di tesi di laurea e 8 colli

fascicoli di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Curto Silvio; **Euro 5.000** relativi a 339 volumi, 967 estratti e ulteriore materiale di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Scamuzzi Sergio; **Euro 1** per indicare “simbolicamente” la collezione di testi sulla Storia dell’Antico Egitto donati alla Fondazione da un privato. Infine, nel 2017, sono stati donati dai Sig.ri Monica Bruna, Pietro De Gennaro, Guido Curto e Alessandro Bosticco dei beni mobili di interesse storico, il cui valore è stato simbolicamente stimato in totali **Euro 3.000**.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La Fondazione, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2021 ha subito un incremento dell'attività di biglietteria verso privati e dei corrispettivi derivanti da abbonamenti con le carte "Torino città" e "Turismo TO", e ha inoltre registrato un forte incremento dei corrispettivi. Tale generale miglioramento si deve principalmente al progressivo allentamento delle restrizioni disposte dal Governo per il contenimento del contagio, dovute alla pandemia da Covid-19; a tal proposito, si è riscontrato un impatto positivo a seguito dell'esecuzione della campagna vaccinale.

L'esercizio delle attività indicate dettagliatamente, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.705.664.

	Valori al <u>31/12/2021</u>	Valori al <u>31/12/2020</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Corrispettivi di biglietteria	3.075.578	1.541.936	1.533.642
Corrispettivi bookshop	80.166	105.242	(25.076)
Corrispettivi carte/abbonamenti	198.086	174.892	23.195
Corrispettivi didattica	104.939	69.226	35.713
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	246.329	76.345	169.984
Supporti multimediali	-	7.170	(7.170)
Corrispettivi biglietteria con fattura	566	3.000	(2.434)
Totale	3.705.664	1.977.811	1.727.853

Si riporta, di seguito, la ripartizione per aree geografiche dei ricavi netti delle vendite:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Ricavi	3.695.135	6.340	3.299	890	3.705.664
Totale	3.695.135	6.340	3.299	890	3.705.664

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 6.388.303, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 2.198 dal credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- (ii) per Euro 531.103 dal contributo ricevuto dal MIC a seguito del D.M. n. 189 del 10/03/2021. La spettanza di tale contributo era stata stabilita dal D.M. n. 568 del 7 dicembre 2020, che non aveva tuttavia individuato il metodo di calcolo che i soggetti destinatari delle erogazioni avrebbero dovuto applicare per pervenire all'ammontare puntuale di loro competenza. Pertanto, nel rispetto del principio della prudenza, la Fondazione ha deciso, ai fini della corretta contabilizzazione, di attendere il Decreto di ripartizione delle risorse emanato appunto nel 2021 (D.M. n. 189). Il contributo in questione, elargito per sopperire ai mancati ricavi afferenti il periodo di lockdown di marzo – maggio 2020, è stato quindi iscritto nell'esercizio in rassegna.

- (iii) per Euro 1.874.946 dal contributo ricevuto dal MIC a seguito del D.M. n. 228 del 28/06/2021 in attuazione di quanto previsto dall'art. 183, comma 2, del D.L. n. 34/2020 per il riparto del fondo emergenze per le imprese e istituzioni culturali, per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali a seguito dei mancati ricavi nel periodo di lockdown (marzo-maggio 2020).
- (iv) Euro 74.072 dal contributo ricevuto dall'INPS in attuazione dell'art. 3 del D.L. n. 104/2020 che prevedeva l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non hanno richiesto trattamenti di cassa integrazione;
- (v) per Euro 2.461.874 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2021 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunzionalizzazione;
- (vi) per Euro 215.303 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente;
- (vii) per Euro 382.412 dalla quota parte di competenza dell'esercizio dei contributi contabilizzati in esercizi precedenti e rinviati attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

La Fondazione, nel corso dell'esercizio in esame, ha registrato un generalizzato incremento degli altri ricavi principalmente riconducibile ai contributi ricevuti per sopperire gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sull'attività museale.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2021</u>	Valori al <u>31/12/2020</u>	Variazione <u>nominale</u>
Acquisti altri beni	69.027	32.119	36.907
Acquisti di materiale pubblicitario	18.064	38.176	(20.112)
Acquisti di materiale elettrico	2.847	2.774	73
Materiali manutenz. Impianti e macchinari	2.465	3.230	(765)
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	2.128	2.384	(256)
Acquisti materiali di consumo	1.522	3.559	(2.038)
Acquisto generi pulizia	3.124	-	3.124
Acquisti stampanti amministrativi	3.092	17.693	(14.601)
	-----	-----	-----
Totale	<u>102.267</u>	<u>99.935</u>	<u>2.332</u>

Per servizi

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2021</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2020</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Oneri di concessione biglietteria	828.558	423.236	405.322
Servizio di piantonamento	528.550	434.073	94.477
Supporto multimediale	-	90.845	(90.845)
Servizio di reception/presidio sale	224.776	166.709	58.067
Energia elettrica	340.899	377.663	(36.763)
Servizi di pulizia	196.234	143.842	52.391
Altri servizi per la produzione	131.073	46.055	85.018
Spese di manutenzione su beni di terzi	116.288	142.979	(26.690)
Spese di pubblicità	171.868	131.517	40.351
Servizi prenotazione on line	131.225	21.345	109.879
Altre spese varie	36.582	39.889	(3.307)
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	148.907	148.242	665
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	65.927	25.098	40.829
Consulenze tecniche e allestitriche per mostra temporanea	119.502	84.921	34.580
Canoni di manutenzione su beni propri	130.209	110.631	19.578
Riscaldamento	61.966	52.428	9.538
Oneri di concessione abbonamenti	8.930	24.838	(15.908)
Servizio Mensa	48.240	23.332	24.908
Lavoro interinale (solo servizio)	45.335	54.299	(8.964)
Assicurazioni	46.909	52.186	(5.277)
Interventi tecnici hardware e software	30.349	25.895	4.454
Altre spese (facchinaggio, varie)	20.646	30.440	(9.794)
Spese telefoniche	28.463	31.234	(2.771)
Emolumenti al collegio dei revisori	7.182	35.568	(28.386)
Spese per servizi fotografici	15.954	28.786	(12.832)
Acquedotto	15.623	12.776	2.847
Compensi Co.Co.Co / Contributi	177.667	94.619	83.048
Spese per traslochi e movimentazioni interne	7.375	8.820	(1.445)
Canoni servizi internet	17.443	17.231	212
Spese resi da terzi per prevenzione DL 626	8.320	8.320	-
Servizio visita guidata archeologi	4.600	7.630	(3.030)
Manutenzione attrezzature	3.280	480	2.800
Commissioni e spese bancarie	6.620	5.690	931
Riproduzioni eliografiche e fotocopie	564	1.596	(1.032)
Canoni di manutenzione del sito web	4.000	6.000	(2.000)
Fiere, mostre, convegni	-	3.500	(3.500)
Altri servizi	6.690	13.196	(6.505)
Totale	3.736.757	2.925.908	810.849

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2021</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2020</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Affitti e locazioni passive	49.200	50.220	(1.020)
Noleggio macchinari ed attrezzature	72.978	58.853	14.125
Royalties passive	-	1.028	(1.028)
Canoni noleggio telefonia mobile	5.144	1.814	3.330
Licenze d'uso software non capitalizzati	22.443	30.884	(8.441)
Totale	149.765	142.799	6.966

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2021</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2020</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Retribuzioni al personale dipendente	1.232.358	970.240	262.119
Stipendi dirigenti	327.671	213.825	113.846
Retribuzioni apprendisti	147.215	129.309	17.906
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	1.204	(1.200)	2.404
Arrotondamenti listino paga	0	3	(3)
Salari e stipendi dipendenti	1.708.449	1.312.177	396.272
Compensi per lavoratori interinali	117.655	40.607	77.047
Salari e stipendi personale assegnato	117.655	40.607	77.047
Totale Salari e stipendi	1.826.103	1.352.785	473.319
Oneri sociali dipendenti	495.327	398.870	96.457
Oneri Sociali	495.327	398.870	96.457
Accantonamenti TFR dipendenti	141.048	123.413	17.635
Accantonamenti TFR apprendisti	11.406	14.345	(2.939)
Accantonamenti fondo TFR	152.454	137.758	14.696
Rimborsi spese personale	17.824	34.262	(16.439)
Spese per ricerca, formazione e addestramento	16.964	4.188	12.776
Fringe benefits e premi aziendali	11.200	-	11.200
Altri costi per il personale	12.706	7.539	5.167
Altri costi del personale	58.694	45.989	12.704
Totale	2.532.578	1.935.402	597.176

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	39
Operai	2
Somministrati	4
Totale	50

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2021.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future.

Accantonamenti al Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

Al 31 dicembre 2021 la Fondazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo Amministrativo e dalla Direzione dell'Ente, ha destinato, con vincolo permanente e di scopo, l'avanzo di gestione dell'esercizio consuntivato ad apposito Fondo di scopo, come dettagliato nella descrizione del Passivo della presente nota integrativa. Il Fondo di scopo, rilevato nell'esercizio in corso, è allocato a copertura di spese necessarie al perseguimento delle finalità della Fondazione. In particolare, l'importo complessivo vincolato dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 204.515 ed è stato allocato per l'intero ammontare al fondo di scopo per Torino 2024 dedicato alla programmazione ed all'attività strategica che riguardano l'esercizio 2024, bicentenario del museo, anno che la Fondazione ha individuato come data per il rinnovamento dell'attività culturale con obiettivi di studio scientifico, inclusione, ricerca, formazione e nuovi modelli di gestione.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione nominale
IVA indetraibile	516.754	439.483	77.271
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	20.459	25.274	(4.815)
Perdite su crediti	6.002	18.300	(12.298)
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	7.895	1.754	6.141
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	43.187	33.107	10.079
Imposte e tasse	21.691	35.316	(13.625)
Indennizzi e risarcimenti a terzi	22.296	-	22.296
Contributi associativi	12.178	14.448	(2.269)
Spese di rappresentanza	34.430	3.575	30.855
Omaggi	12.288	455	11.833
Multe e sanzioni	13.431	27	13.404
Piccole spese non documentate	3.539	1.793	1.746
Valori bollati e diritti diversi	366	402	(36)
Altri	417	275	142
Totale	714.933	574.209	140.724

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 b) è così composta:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione Nominale
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	9.713	9.666	47
Totale	9.713	9.666	47

La voce C16 c) è così composta:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione nominale
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	10.685	5.931	4.754
Plusvalenze su titoli	5.354	-	-
Totale	16.040	5.931	4.754

La voce C16 d) comprende le seguenti sotto-voci:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione nominale
Interessi attivi bancari	4	130	(126)
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	35	31	4
Totale	39	161	(122)

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17 ammontano ad Euro 248 e sono così dettagliati:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione nominale
Interessi passivi moratori	248	129	119
Oneri finanziari diversi	-	-	-
Totale	248	129	119

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie una perdita cambi netta pari ad Euro 837, derivante da un utile su cambi per un ammontare pari ad Euro 225 e da perdite su cambi per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.062. Le poste in valuta sono interamente realizzate.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D18 b) è così composta:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione Nominale
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.635	-	1.635
Totale	1.635	-	1.635

La voce D18 c) è così composta:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione Nominale
Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	6.377	0	6.377
Totale	6.377	0	6.377

La voce D19 c) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2021</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2020</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie	(270)	-	(270)
Totale	<u>-----</u> (270) <u>=====</u>	<u>-----</u> - <u>=====</u>	<u>-----</u> (270) <u>=====</u>

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato sia una perdita fiscale IRES che un valore della produzione IRAP negativo, pertanto non sono state stanziate imposte correnti né ai fini IRES né ai fini IRAP.

Altre informazioni

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2019, la Fondazione aveva stabilito un piano di incentivazione rivolto ai dirigenti. Nello specifico, l'erogazione del premio risultava vincolata:

- (i) per il 50% al risultato della Fondazione in termini di autofinanziamento,
- (ii) la restante parte, al raggiungimento di obiettivi annuali non inclusi nello svolgimento delle attività ordinarie.

Sulla base di quanto sopra, qualora i predetti risultati fossero stati raggiunti dalle figure preposte (Direttore, Direttore Gestionale), la Fondazione avrebbe dovuto, nel 2020 corrispondere un bonus complessivo pari ad Euro 70.000 annui.

Nel 2020, considerata la situazione emergenziale nella quale la Fondazione si è trovata ad operare nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, i due Dirigenti hanno ritenuto opportuno rinunciare al bonus accettando di non incassare nel 2020, quello maturato nel 2019 per i Dirigenti.

Per l'annualità 2021, il piano di incentivazione contrattualizzato per i Dirigenti è stato soddisfatto, e le premialità previste dal contratto sono state regolarmente contabilizzate.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 11.471.

Da ultimo, si segnala che, a seguito degli obblighi di pubblicità introdotti con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui ai commi da 125 a 129 dell'art. 1 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti quali la Fondazione sono tenute a pubblicare sul proprio sito internet e/o portale digitale l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e dei vantaggi economici di qualunque genere, ivi compresi quelli derivanti da eventuali risorse strumentali assegnate.

La Fondazione, essendo sottoposta agli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013, rispetta già tali adempimenti mediante apposita informativa sul proprio sito istituzionale, sezione "*Fondazione trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*". In aggiunta a quanto già pubblicato in tale sezione, la Fondazione ha beneficiato del c.d. credito d'imposta ricerca e sviluppo, per un importo totale pari ad Euro 452.574, così

suddivisi:

- (i) periodo d'imposta 2016, per Euro 34.173;
- (ii) periodo d'imposta 2017, per Euro 117.113;
- (iii) periodo d'imposta 2018, per Euro 147.727;
- (iv) periodo d'imposta 2019, per Euro 153.561.

Si segnala che alla data del presente documento non è stato terminato il calcolo dell'importo del credito d'imposta ricerca e sviluppo spettante per il periodo d'imposta 2020.

Attività di ricerca

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è ente di ricerca formalmente riconosciuto con DPCM del 15 aprile 2011. Tra le sue finalità, sancite dallo Statuto, vi sono la valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento del Museo e dei beni culturali acquisiti, la promozione e valorizzazione delle attività museali e lo studio e la ricerca nel settore dell'egittologia, compresa la diffusione di detti studi e ricerche presso la comunità scientifica e il pubblico. Il perseguimento di tali finalità necessita di un notevole investimento in termini di risorse umane e finanziarie. Il Dipartimento Collezione e Ricerca conta, alla data del 31/12/2021, 23 unità tra curatori, addetti al collection management e conservatori.

Per un'analisi accurata dei singoli progetti si rimanda al "Report Integrato 2021" in pubblicazione entro l'estate; qui di seguito, un prospetto che elenca e descrive i principali progetti condotti nell'esercizio in questione.

- **TT8 - Tomba di Kha e Merit:** obiettivo è la pubblicazione di un rinnovato studio della tomba di Kha e Merit in occasione del bicentenario della nascita del Museo Egizio nel 2024.
- **Database scientifico (SiME):** revisione dei dati contenuti nel database scientifico del Museo Egizio e implementazione di un sistema che faciliti la registrazione di tutte le informazioni legate ad ogni singolo reperto.
- **Contenitori di Ushabti:** studio tipologico e pubblicazione di un catalogo dei contenitori di ushabti della collezione.
- **Heliopolis:** riscontro inventariale, catalogazione e studio del materiale predinastico proveniente dagli scavi effettuati da Ernesto Schiaparelli tra il 1903 e il 1906 sul sito di Eliopoli.
- **Progetto Mummie Animali:** studio e restauro di 72 mummie animali e di 92 supporti d'allestimento che consentano di coniugare la conservazione ottimale e la migliore esposizione possibile.
- **Vatican Coffin Project:** studio e conservazione dei sarcofagi del Terzo Periodo Intermedio e dell'Epoca tarda attraverso osservazioni visive ravvicinate, tecniche di imaging e analisi scientifiche dei materiali.
- **Analisi multispettrale sulla tomba di Iti e Neferu:** analisi completa della tomba al fine di individuare e portare alla luce parti e iscrizioni nascoste o rovinare delle decorazioni murali e di condividere le scoperte scientifiche attraverso una pubblicazione.

- **Analisi della collezione archeologica di Asyut:** studio dei sarcofagi del Primo Periodo Intermedio e del Medio Regno provenienti dagli scavi di Ernesto Schiaparelli ad Asyut (1906-1913).
- **Progetto amuleti:** riordino del lotto di amuleti comprendente circa duemila oggetti.
- **Progetto statue Dea Sekhmet:** progetto congiunto dei Musei Vaticani e del Museo Egizio per la realizzazione di modelli tridimensionali testurizzati delle statue della Dea Sekhmet a partire dalle rilevazioni in 3D a luce strutturata compiute sulle 19 statue presenti al Museo Egizio.
- **TPOP – Turin Papyrus Online Platform:** studio e digitalizzazione dei papiri e dei frammenti della collezione.
- **Progetto EURAC/ME:** studio dei reperti umani mummificati conservati al Museo Egizio attraverso una serie di analisi per valutarne criticamente le tecniche di conservazione al fine di migliorarle.
- **Cartonnages:** riscontro inventariale, analisi e studio dei cartonnages della collezione del Museo Egizio, con l'obiettivo di un rinnovamento espositivo in base ai risultati conseguiti.
- **Assiut.** Analisi, studio e pubblicazione di reperti rinvenuti durante l'esplorazione archeologica del sito di Assiut (Egitto) negli anni 1906-1913 da parte della Missione Archeologica Italiana
- **Stele.** Studio e catalogazione della collezione di stele del Museo Egizio
- **L'antico Egitto a Catania.** Il Museo Egizio è coinvolto nel progetto di allestimento degli spazi del primo piano del Convento dei Crociferi, in vista dell'apertura di un'esposizione dedicata all'antico Egitto, con un focus sul sito archeologico di Tebtynis nel Fayum.
- **Archives Project.** analisi, studio e digitalizzazione dei documenti archeologici ed egittologici degli archivi storico e fotografico del Museo Egizio al fine di assicurare la conservazione nel tempo di tali reperti.

EU Grant for transformation of Egyptian Museum

La Fondazione, in data 18 dicembre 2018, è stata ufficialmente nominata dalla Commissione Europea come capofila del progetto internazionale “*Transforming the Egyptian Museum of Cairo*”, finalizzato all'assistenza tecnica al Museo Egizio del Cairo. Nello specifico, tale progetto di durata triennale (marzo 2018 - marzo 2021), mira ad aumentare le capacità tecniche e gestionali del Museo Egizio del Cairo, avvalendosi del *know-how* di partner internazionali di cui il Museo Egizio sarà capofila e team leader. Il Museo, oltre al coordinamento anche finanziario del progetto, si occuperà dell'assistenza tecnica sui temi del *collection management* e del *public programming*. Tale progetto di cooperazione internazionale, finanziato da un fondo pari ad Euro 3.039.968 (di seguito anche “*Grant*”), diretto dalla Comunità Europea ed erogato dalla delegazione europea presso la Repubblica Araba d'Egitto, vede infatti il coinvolgimento dei seguenti partner:

- l'*Etablissement Public du Musée du Louvre* ;
- il *Trustees of the British Museum*;
- lo *Stiftung Preussischer Kulturbesitz*;
- il *Rijksmuseum van Oudheden*.

A seguito della pandemia da Covid-19 che ha interessato globalmente tutto il mondo e che ha causato la chiusura, per svariati mesi del 2020 e del 2021, dei diversi partner interessati nel progetto si è deciso di comune accordo di estendere la durata del progetto fino al 21 giugno 2022.

Alla luce di quanto sopra, al fine di dare la necessaria informativa circa le voci patrimoniali ed economiche che nell'esercizio sono state interessate da tale progetto, anche in linea con quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in situazioni analoghe, si è ritenuto necessario predisporre un apposito rendiconto economico al fine di dare evidenza delle voci afferenti al *Grant*.

Seppur nel caso in esame non si tratti di un vero e proprio "specifico affare" così come disciplinato dall'art. 2447-bis del codice civile, si ritiene tuttavia che la seguente informativa sia necessaria stante la specificità del progetto comunitario.

Sulla base di quanto sopra, di seguito si riporta la situazione patrimoniale ed economica afferente al *Grant* al fine di dare opportuna informativa circa le attività/passività e costi/ricavi derivanti dal progetto.

Dal punto di vista patrimoniale, tra le attività sono state contabilizzate il credito della Fondazione per il contributo spettante a seguito della firma degli accordi relativi al progetto, pari ad Euro 343.866.

Per quanto concerne, invece, i debiti verso gli altri partner internazionali, si evidenzia che, così come esplicitato in premessa, il Museo Egizio risulta capofila e *project leader* gestendo, per conto di tutti gli operatori partecipanti al bando, l'incasso delle somme previste dal Grant comunitario, pari ad Euro 980.476; il risconto passivo relativo alla quota di contributo in conto esercizio spettante ma non ancora imputato a conto economico a copertura delle spese sostenute risulta pari ad Euro 348.726.

Conto Economico	
A. 5) Altri Ricavi	
Contributi in conto esercizio	186.939
Sopravvenienze attive	-
	186.939
B. 7) Costi per servizi	
Consulenze Amministrative e Fiscali	12.000
Rimb.spese lavorat. autonomi afferenti	-
Licenze d'uso software non capitalizzati	1.260
Rimborsi spese personale a pie' di lista	-
Costi e spese diverse	42.383
Costo del personale	-
Altri servizi per la produzione	131.296
	186.939
Differenza (A-B)	-

Dal punto di vista reddituale, nell'esercizio 2021 la Fondazione ha contabilizzato spese per Euro 186.939 e, di conseguenza, è stato imputato in pari misura il contributo in conto esercizio nella voce A.5 "Altri ricavi".

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione epidemiologica nel nostro Paese tende al miglioramento anche se la circolazione del virus Covid-19, da quanto segnalato dal Ministero della Salute, resta ancora piuttosto elevata.

Allo stato attuale continua la campagna di vaccinazione avviata alla fine del 2020, a partire dal mese di settembre 2021, è stata avviata la somministrazione della dose di richiamo, c.d. *booster* e, a partire dal 1° dicembre 2021 è stata autorizzata la vaccinazione dei bambini dai 5 anni in su. Lo stato di emergenza dovuto al Covid-19 dovrebbe terminare il 31 marzo 2022, salvo ulteriori proroghe.

Di riflesso, l'andamento museale in termini di flussi di visitatori e adesione alle attività proposte è buono, in miglioramento rispetto alle annualità precedenti. Entro il primo trimestre del 2022, il 17 marzo 2022, è prevista l'inaugurazione della mostra temporanea dedicata al 150esimo anniversario di Aida con il progetto Aida. Figlia di due mondi, che rimarrà aperta sino al mese di giugno 2022.

Nel secondo semestre dell'anno verrà poi inaugurata una nuova sala del percorso permanente dedicata alla scrittura, a celebrazione del 200esimo anniversario dalla decifrazione dei geroglifici ad opera di J.F. Champollion.

In ultimo, si segnala che il conflitto scoppiato in Europa dell'est comporta un'attenzione nel monitoraggio dei consumi energetici e di riscaldamento, in previsione di un potenziale aumento dei costi ad essi correlati.



Vi attesto, infine, che il presente Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla relativa Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

